

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
----- cerimonia commemorativa di Duccio Galimberti -----
CUNEO - 17 aprile 1955

9,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono in automobile al Palazzo Comunale accompagnati dal Ministro Mosca e dal Gen. Marazzani.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica passa in rassegna la compagnia d'onore, seguito dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento sono a riceverlo l'On. Chiaramello, Questore della Camera, il Sen. Perrier in rappresentanza del Senato, l'On. Badini Confalonieri Sottosegretario agli Esteri per il Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Giunta Provinciale ed altre autorità.

Il Capo dello Stato e la Signora Einaudi accedono al Salone del Municipio, dove si trovano già riuniti i Sindaci della provincia, gli ex-componenti il C.L.N. ed il Consiglio comunale.

Il Sindaco pronuncia un indirizzo di saluto e consegna al Presidente della Repubblica una medaglia d'oro-ricordo recante lo stemma della Città.

10,30 - Il Presidente della Repubblica lascia il Municipio per raggiungere in autovettura il Monumento ai Caduti, sito ai giardini pubblici, dove depone una corona presso la lapide ai caduti partigiani. Sulla macchina presidenziale prendono anche posto il Sindaco ed il Consigliere Militare col Ministro Mosca.

Precedono le automobili di servizio:

- 1a: del Questore e del Comandante dei Carabinieri;
- 2a: dell'Ispettorato Gen. di P.S. della Presidenza della Repubblica;
- 3a: del Funzionario di servizio della Presidenza della Repubblica e del Consigliere militare aggiunto;

Seguono l'automobile presidenziale le seguenti macchine:

- 1a: Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;
- 2a: Rappresentante del Governo e Prefetto;
- 3a: Comandante Militare del Territorio;
- 4a: Presidente della Giunta Provinciale;
- 5a: Prefetto Chiaramonte.

La scorta è fornita da Carabinieri motociclisti.

La Signora Einaudi si reca direttamente dal Palazzo comunale a Piazza Galimberti accompagnata dalla Consorte del Prefetto e dalla Signora Chiaramonte e prende posto nell'apposita tribuna a sinistra di quella del Capo dello Stato.

10,45 - Il Presidente della Repubblica risale in autovettura e raggiunge la Piazza Galimberti, dove prende posto in tribuna con le altre persone

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
cerimonia inaugurale del 37° salone internazionale dell'Automobile
TORINO - mercoledì 20 aprile 1955

10,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono in automobile da Dogliani a Torino (Ponte delle Molinette).

Sono ad attenderli il Sindaco ed il Prefetto di Torino con le Consorti.

Dopo aver reso omaggio al Capo dello Stato, il Prefetto si congeda e raggiunge il Palazzo delle esposizioni. Il Sindaco prende invece posto sull'automobile presidenziale insieme con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare.

Il Presidente della Repubblica si dirige quindi in automobile al Palazzo delle esposizioni. L'auto presidenziale, che è scortata da carabinieri in motocicletta, è preceduta da tre auto di servizio: la prima del Questore e del Comandante il gruppo interno dei carabinieri, la seconda dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e la terza del funzionario di servizio della Presidenza della Repubblica e del Consigliere militare aggiunto, ed è seguita da quella del Prefetto Chiaromonte.

All'altezza di Corso Raffaello la scorta dei motociclisti viene sostituita da carabinieri a cavallo e, mentre le macchine che precedono deviano sulla sinistra, la macchina del Presidente della Repubblica, alla quale si è affiancata quella del Generale Comandante militare del territorio, passa in rivista il reggimento di formazione con bandiera e musica disposto sulla destra.

Al termine dello schieramento, la macchina presidenziale prosegue per Corso Dante e il controviale del parco ove sono schierati reparti di ufficiali del presidio per rendere gli onori al Presidente.

10,15 - Arrivo al Palazzo delle Esposizioni. Il Presidente della Repubblica è ricevuto dall'On. Chiaromonte Questore della Camera, dal Sen. Bertone per il Senato, dal Ministro Villabruna per il Governo, dall'On. Badini Confalonieri, dal Prefetto, dal Presidente del Salone internazionale dell'automobile, dal Presidente e dal Procuratore Generale della Corte d'Appello e dal Presidente della Giunta Provinciale. Dette personalità accompagnano il Capo dello Stato nell'interno del teatro, ove sono già affluiti gli altri invitati.

Il Presidente della Repubblica si incontra ivi con S.E. il Cardinale Arcivescovo di Torino e prende quindi posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

La Signora Einaudi giunta al Salone pochi minuti prima del Presidente, accompagnata dalla Consorte del Sindaco e del Prefetto, dalle

Signore Picella, Marazzani e Chiaramonte, viene ricevuta dalla Contessa Biscaretti e dalla Signora Baldoni e prende posto con esse in uno speciale settore a sinistra del Capo dello Stato.

10,20 - Ha inizio la cerimonia:

- Saluto del Presidente del salone dell'automobile Conte Biscaretti;
- saluto del Sindaco di Torino;
- discorso del rappresentante del Governo Ministro Villabruna.

Terminati i discorsi, il Capo dello Stato, restando in piedi dinanzi alla sua poltrona, riceve il saluto e l'omaggio dei rappresentanti diplomatici e consolari delle nazioni espositrici.

10,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Presidente del Salone e dalle principali autorità, iniziano la visita del Salone.

11,45 - Ultimata la visita, il Presidente della Repubblica si congeda dalle autorità e, dopo aver passato in rivista la Compagnia d'onore schierata all'uscita, sale in automobile insieme alla Consorte e lascia il Palazzo delle esposizioni.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
celebrazione nazionale del X anniversario della liberazione.

----- GENOVA - 24 aprile 1955 -----

8,45 - Il treno presidenziale giunge alla stazione Brignole, proveniente
da Monchiero.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in ras-
segna la Compagnia d'onore, accompagnato dal Ministro della Difesa,
Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare Gen.Marazzani,
e dal Comandante Militare del Territorio.

Al termine dello schieramento sono a riceverlo: l'On. Bo Vice
Presidente del Senato, l'On. Cappa per la Camera dei Deputati, il
Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Corte d'Appello, il Procuro-
ratore Generale della Corte d'Appello, l'Ammiraglio Comandante il Di-
partimento Militare Marittimo dell'alto Tirreno, il Presidente della
Giunta Provinciale.

Ricevuto l'omaggio di dette autorità, il Presidente della Repub-
blica prende posto in automobile per dirigersi alla Cattedrale di S.
Lorenzo.

Sull'autovettura presidenziale prendono anche posto il Sindaco
di Genova, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica,
Consigliere di Stato Picella e il Consigliere Militare Gen.Marazzani.

Precedono l'automobile presidenziale tre auto di servizio:
la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri; la seconda
con il Funzionario dell'Ispettorato Generale di P.S. presso il Quiri-
nale e la terza con il Funzionario di servizio della Presidenza della
Repubblica e il Consigliere Militare aggiunto.

Seguono la macchina presidenziale:

- 1^ automobile: Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;
- 2^ " : Ministro della Difesa Rappresentante del Governo e
Prefetto;
- 3^ " : Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello
- 4^ " : Comandante Militare del Territorio e Ammiraglio Coman-
dante il dipartimento militare marittimo dell'alto
Tirreno;
- 5^ " : Presidente della Giunta Provinciale;
- 6^ " : Prefetto Chiaramonte.

Scorta di Carabinieri motociclisti.

Percorso: Piazza Verdi - via XX settembre - piazza de Ferrari -
via Boetto e via S.Lorenzo.

9,10 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Cattedrale, ricevuto
sulla soglia del Tempio dal Capitolo; raggiunge quindi la poltrona
a Lui riservata. Le altre personalità si dispongono nello stesso set-
tore secondo l'ordine delle precedenze.

Ai lati della navata centrale sono sistemati i Gonfaloni dei Co-
muni decorati al Valore Militare.

./.

La Signora Einaudi la quale alla stazione era stata ricevuta dalle consorti del Sindaco e del Prefetto giunge alla Cattedrale accompagnata dalle predette signore, dalla Signora Picella, Marazzani e Chiaramonte e prende posto con esse in apposito settore in "cornu epistolae".

Appositi settori sono riservati ai Parlamentari, ai familiari dei Caduti, ai Decorati ed esponenti partigiani, al Corpo Consolare, alle Autorità cittadine, alla Stampa, ai Sindaci. Una parte del Tempio è riservata al pubblico.

Ha inizio la solenne funzione religiosa officiata da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo.

9,50 - Ha termine il rito religioso.

Il Presidente della Repubblica, lascia la Cattedrale e in auto si dirige al Palazzo Ducale (stessa formazione delle auto).

Percorso: via S. Lorenzo - Piazza Matteotti.

10,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Ducale, dove viene ricevuto dall'Assessore Delegato e dal Segretario Generale del Comune. In ascensore raggiunge il 2° piano del Palazzo, dove visita la Mostra della Resistenza, organizzata dal Comune di Genova, che Gli viene illustrata dall'Assessore De Bernardis, Capo dell'Ufficio Storico del Comune e quindi, nel salonetto appositamente predisposto riceve l'omaggio dei sindaci dei comuni decorati della regione ligure e dei partigiani decorati. Dopo di che il Capo dello Stato e la Consorte si intrattengono in un salotto del palazzo per attendere che i Gonfaloni dei Comuni decorati al V.M. e le quattro bandiere partigiane, dopo aver sfilato per le vie della città, abbiano raggiunto Palazzo Ducale.

Nel frattempo in altro salotto il Presidente della Repubblica riceve separatamente Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo.

11,30 - Non appena i Gonfaloni dei Comuni decorati e le bandiere partigiane hanno raggiunto il Palazzo e si sono sistemate nel Salone, disponendosi nell'emiciclo, il Presidente della Repubblica fa il suo ingresso in detto Salone per prendere posto nella poltrona a Lui riservata, mentre le altre Personalità si dispongono secondo l'ordine delle precedenza. La Signora Einaudi con le Signore che la accompagnano prende posto in apposito settore a destra del Presidente.

Il Sindaco di Genova, On. Bertusio, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale fra i Comuni decorati al V.M., pronuncia il discorso celebrativo del X anniversario della Liberazione.

12,30 - Al termine del discorso, il Capo dello Stato si affaccia al balcone prospiciente la Piazza Matteotti per ricevere l'omaggio della popolazione.

12,45 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo Ducale e, in automobile, (stessa formazione delle macchine) raggiunge la Prefettura.

Anche la Signora Einaudi con le Signore che la accompagnano si reca in Prefettura.

13,25 - Colazione in Prefettura.

Visita del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
città di Recco (Genova)

24 aprile 1955

17,00 - Il Presidente della Repubblica parte in forma privata dalla
Stazione di Genova-Brignole, accompagnato dalla Consorte, dal
Ministro on. Taviani, dal Segretario Generale e dal Consigliere
Militare e dal Prefetto di Genova con la consorte.

17,25 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Recco.
- Disceso dal treno, il Capo dello Stato passa in rassegna la
Compagnia d'onore, accompagnato dal Ministero della Difesa,
Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare e dal Co=
mandante Militare del Territorio.

Al termine dello schieramento, sono a riceverlo: l'On. Bo
Vice Presidente del Senato, l'On. Cappa per la Camera, il Sin=
daco di Recco, il Presidente della Giunta Provinciale.

Il Presidente della Repubblica lascia la stazione per compie=
re in automobile il giro del Comune e rendersi conto delle ope=
re compiute per la ricostruzione della città dopo le distruzio=
ni causate dagli eventi bellici.

Sull'autovettura presidenziale prendono anche posto il Sinda=
co di Recco, il Segretario Generale della Presidenza della Re=
pubblica e il Consigliere Militare.

- Precedono l'automobile presidenziale:

- 1^ macchina di servizio: Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^ " " " : Funzionario dell'Ispettorato Generale
di P.S. della Presidenza della Repubbli=
ca;
- 3^ " " " : Funzionario di servizio della Presiden=
za della Repubblica e Consigliere Mili=
tare aggiunto.

Seguono l'automobile presidenziale:

- 1^ automobile: Rappresentanti del Senato e della Camera dei De=
putati;
- 2^ " : Ministro della Difesa, Rappresentante del Gover=
no e Prefetto;
- 3^ " : Comandante Militare del Territorio;
- 4^ " : Presidente della Giunta provinciale;
- 5^ " : Prefetto Chiaramonte.
- Scorta di Carabinieri motociclisti, ./. .

18,20 - Arrivo al Municipio. Il Presidente della Repubblica, con le altre Personalità, raggiunge il Salone dove gli vengono presentati i Consiglieri comunali e il Sindaco gli rivolge un indirizzo di omaggio.

Il Ministro della Difesa, Rappresentante del Governo, pronunzia quindi un breve discorso.

La Signora Einaudi, con le signore che la accompagnano assiste alla cerimonia in uno speciale settore a destra del Capo dello Stato.

19,30 - Il Capo dello Stato lascia il Municipio e si dirige alla stazione ferroviaria per la partenza. (Le autovetture si dispongono nello stesso ordine di cui all'arrivo).

Alla stazione, il Presidente della Repubblica, preso congedo dalle autorità presenti, passa in rassegna la Compagnia d'onore accompagnato dal Ministro della Difesa, Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare.

19,42 - Partenza del treno presidenziale per Milano.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi
alla celebrazione nazionale del X anniversario della Liberazione
Milano - 25 aprile 1955

9,45 - Il treno presidenziale giunge alla Stazione di Milano.
Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna la Compagnia d'onore accompagnato dal Ministro della Difesa Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio.

Al termine dello schieramento, sono a ricevere il Capo dello Stato: l'On. Bo Vice Presidente del Senato, l'On. Alessandrini Questore della Camera, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della 1^a Zona Aerea Territoriale, il Presidente della Giunta Provinciale.

Ricevuto l'omaggio di dette personalità, il Presidente della Repubblica lascia la stazione e in autovettura si dirige a Piazza del Duomo.

Sull'automobile presidenziale prendono anche posto il Sindaco di Milano, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare.

Precedono nell'ordine:

- 1^a macchina di servizio: Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^a " " " : Funzionario dell'Ispettorato Generale di Pubblica Sicurezza della Presidenza della Repubblica;
- 3^a " " " : Funzionario di servizio della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare aggiunto.

Seguono nell'ordine:

- 1^a macchina: Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;
- 2^a " : Ministro della Difesa, Rappresentante del Governo e Prefetto;
- 3^a " : Presidente e Procuratore Generale della Corte di Appello;
- 4^a " : Comandante Militare del Territorio e Comandante della 1^a Zona Aerea Territoriale;
- 5^a " : Presidente della Giunta Provinciale;
- 6^a " : Prefetto Chiaramonte.

Scorta di Carabinieri motociclisti.

./.

Percorso: Via Ferrante Aporti - Piazza Duca d'Aosta - Via Vittorio Pisani - piazza della Repubblica - Via Turati - Piazza Cavour - Via Alessandro Manzoni - Piazza della Scala - Via S. Margherita - Via Mengoni - Piazza del Duomo.

10,00 - Il Presidente della Repubblica giunge in Piazza del Duomo e, disceso dall'autovettura, passa in rassegna il fronte delle truppe schierate sul Sagrato (5.000 uomini dei Reparti del Presidio e dei Corpi dell'Esercito di Liberazione e una rappresentanza di partigiani con la bandiera del Corpo Volontari della Libertà) accompagnato dal Ministro della Difesa, Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare, dal Comandante Militare del Territorio e dal Generale Comandante il Presidio di Milano.

La Signora Einaudi, la quale alla stazione era stata ricevuta dalla consorte del Prefetto giunge sulla tribuna presidenziale qualche minuto prima del Presidente e prende posto nello speciale settore di destra.

Le altre personalità del seguito hanno frattanto raggiunto anch'esse la tribuna presidenziale, dove si reca il Capo dello Stato al termine della rassegna. Sulla stessa tribuna prendono posto anche una rappresentanza di familiari di Caduti decorati e i decorati di Medaglia d'oro al V.M.

Altre tribune sono riservate ai Parlamentari, al Corpo Consolare, alla stampa, ed altre autorità, ai Sindaci con i Gonfaloni, alle rappresentanze di Associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche con i Labari.

S.E. l'Arcivescovo di Milano celebra una solenne Messa presso l'Altare eretto sul Sagrato e, al termine della funzione religiosa, prende posto sulla tribuna presidenziale.

10,50 - Breve saluto del Sindaco,
- Discorso del Dr. Pizzoni, già Presidente del Comitato Liberazione Alta Italia.
- Discorso del Ministro della Difesa, Rappresentante del Governo.

11,50 - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica, seguito dalle altre Alte Autorità, lascia la tribuna e, mentre le truppe gli rendono gli onori, si dirige in automobile alla Prefettura per il seguente percorso:
- Corso Vittorio Emanuele - Largo S.Babila - Corso Monforte.

12,20 - Il Capo dello Stato riceve la visita di Mons. Montini Arcivescovo di Milano.

12,30 - Il Presidente della Repubblica riceve in udienza l'Avv. Adrio

Casati Presidente della Giunta Provinciale.

13,00 - Colazione intima in Prefettura.

17,30 - Il Capo dello Stato riceve in udienza una rappresentanza della Associazione "Onore alla Bandiera".

17,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi lasciano in automobile la Prefettura, accompagnati dal Prefetto e dalla Consorte e dal seguito per recarsi a visitare la Mostra d'arte etrusca a Palazzo Reale.

18,00 - Nel cortile del Palazzo il Capo dello Stato e la Consorte vengono ricevuti dal Sindaco di Milano e dal Dott. Morandi Presidente dell'Ente Manifestazioni milanesi.

Salito per mezzo dell'ascensore al 1° piano gli illustri ospiti visitano la Mostra con la guida del Prof. Pallottino.

20,35 - Terminata la visita il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi dopoi aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle personalità presenti, lasciano Palazzo Reale.

26 aprile

16,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi lasciano in automobile la Prefettura accompagnati dal Prefetto con la consorte e dal seguito per recarsi alla inaugurazione della Mostra del 700 veneziano a beneficio dell'opera di assistenza antitubercolare infantile alla Villa Reale al Parco.

17,00 - All'ingresso della villa gli illustri ospiti vengono ricevuti dal Sindaco di Milano, dalla nuora Signora Luisa Einaudi Presidente del Comitato Organizzatore e dal Dott. Marco Brunelli, ordinatore della Mostra.

Con la guida del Dott. Brunelli, il Capo dello Stato e la Consorte visitano le opere d'arte esposte.

19,00 - Terminata la visita il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle personalità presenti lasciano la Villa Reale.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
inaugurazione della Mostra annuale dell'Accademia di Francia
ROMA - Villa Medici - venerdì 29 aprile 1955

ore 11

10,50 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale, Consigliere di Stato Picella e dal Consigliere Militare, Gen. Marazzani, lasciano il Palazzo del Quirinale in un'automobile Fiat 2800 per recarsi a Villa Medici alla inaugurazione della Mostra annuale dell'Accademia di Francia.

L'auto presidenziale, scortata da carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da due macchine di servizio: la prima dell'Ispettorato Generale di P.S. e la seconda con il Dr. Piccolomini ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio.

Seguono in altre automobili la Signora Picella, la Signora Marazzani, il Ministro Mosca, il Dr. d'Aroma e il Prefetto Chiaramonte.

11,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono alla sede dell'Accademia di Francia a Villa Medici.

Sono a riceverli l'Ambasciatore di Francia, Signor Jacques Fouques Duparc e il Signor Jacques Ibert, Direttore dell'Istituto.

Sono pure presenti i componenti dell'Ambasciata, la Direzione dell'Istituto di Francia e i pensionati.

Con la guida del Signor Ibert, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi iniziano la visita della Mostra.

12,30 - Terminata la visita, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi partecipano ad un rinfresco, dopo di che, ricevuto il saluto e l'omaggio delle personalità presenti, lasciano Villa Medici per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

30 aprile 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,00 - il Consiglio direttivo dell' Agenzia A.N.S.A.

11,00 - il nuovo Presidente della Repubblica On. Giovanni GRONCHI

12,00 - l'On. dr. Giuseppe SARAGAT,
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri